



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE  
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 24 GIUGNO 2021 IN PRIMA  
CONVOCAZIONE, E, OCCORRENDO, IL 29 GIUGNO 2021, IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Villorba (TV), 4 giugno 2021



Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di DBA Group S.p.A. (“**DBA**” o la “**Società**”) in relazione all’Assemblea degli Azionisti di DBA, convocata in seduta straordinaria e ordinaria presso la sede legale della Società, in Viale Felissent 20/D 31020 Villorba (TV), per il giorno 24 giugno 2021 alle ore 11:00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

### **Ordine del giorno**

#### Parte straordinaria

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni regolamentari vigenti, con conseguente modifica degli artt. 11 (Trasferibilità e negoziazione delle azioni), 14 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto); 15 (Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti); 18 (Competenze dell’assemblea ordinaria); 20 (*Quorum* assembleari); 26 (Consiglio di Amministrazione). Delibere inerenti e conseguenti.

#### Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020; delibere inerenti e conseguenti.

2. Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

3. Integrazione del Collegio Sindacale mediante:

A) nomina di un sindaco effettivo;

B) nomina di un sindaco supplente;

C) nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

D) determinazione del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti.

**1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni regolamentari vigenti, con conseguente modifica degli artt. 11 (Trasferibilità e negoziazione delle azioni), 14 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto); 15 (Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti); 18 (Competenze dell'assemblea ordinaria); 20 (Quorum assembleari); 26 (Consiglio di Amministrazione). Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo ed unico punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di modifica dello statuto sociale al fine di recepire alcune recenti disposizioni introdotte da Borsa Italiana S.p.A. nel Regolamento Emittenti AIM Italia con avviso n. 17857 del 6 luglio 2020 e di apportare allo statuto sociale altre modifiche di natura meramente formale (che riguardano il solo art. 11.2, come di seguito meglio indicato).

Anche ai fini del recepimento delle modifiche al Regolamento Emittenti AIM, si propone dunque di effettuare le modifiche di seguito illustrate.

<i>Testo vigente</i>	<i>Nuovo testo proposto</i>
<b>Articolo 11 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni</b>	<b>Articolo 11 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni</b>
11.1 [omissis]	11.1 [omissis]
11.2 Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia" e "Borsa Italiana").	11.2 Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia– <del>Mercato Alternativo del Capitale</del> , gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia" e "Borsa Italiana").
11.3 - 11.4 [omissis]	11.3 - 11.4 [omissis]
<b>Articolo 14 - Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto</b>	<b>Articolo 14 - Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto <u>e scambio</u></b>
14.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (di seguito, la " <b>Disciplina Richiamata</b> ") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la	14.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni <u>in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria</u> relative alle <u>società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la</u>

<p>"Consob") in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).</p>	<p><u>"Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato (di seguito, la "Disciplina Richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "Consob") in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).</u></p>
	<p>14.2 <u>Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.</u></p>
	<p>14.3 <u>Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.</u></p>
<p>14.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "<b>Panel</b>". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.</p>	<p>14.24 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con <u>Borsa Italiana o con la Consob nel caso di offerte pubbliche sottoposte alla sua vigilanza</u> il collegio di probiviri denominato "<b>Panel</b>". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel</p>

	<p><del>esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.</del></p>
<p>14.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF, non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.</p>	<p><del>14.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF, non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.</del></p>
<p>14.4 La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".</p>	<p>14.45 La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".</p>
<p>14.5 Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.</p>	<p>14.56 Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.</p>
<p>14.6 I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.</p>	<p>14.67 I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile <del>per una sola volta</del>. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.</p>
<p>14.7 Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli</p>	<p>14.78 <u>Il Panel renderà le proprie determinazioni senza formalità di procedura, nel rispetto del principio del contraddittorio, sentiti l'offerente, Borsa Italiana, così come gli azionisti e qualsiasi altro soggetto titolare di un concreto e diretto interesse sul quale la determinazione da assumere possa impattare, e che intenda essere sentito (c.d. soggetti titolari di interesse). Le determinazioni saranno rese sulla base della Disciplina Richiamata nonché delle disposizioni</u></p>

<p>altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.</p>	<p><del>del TUF (e delle relative disposizioni di attuazione e degli orientamenti Consob) indicate all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.</del></p>
<p>14.8 La società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto.</p>	<p>14.89 <del>La società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto.</del> <u>I soggetti titolari di interesse forniscono al Panel le informazioni e la documentazione che vengano richieste da quest'ultimo al fine di rendere la propria determinazione. Le comunicazioni da e verso il Panel sono effettuate in lingua italiana. È facoltà del Presidente del Panel stabilire, di intesa con gli altri membri di quest'ultimo, se la questione debba essere determinata per via collegiale o da un solo membro del Panel stesso.</u></p>
<p>14.9 Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.</p>	<p>14.109 <del>Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.</del> <u>I soggetti titolari di interesse possono adire il Panel per richiedere la determinazione di quest'ultimo in merito a ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta per iscritto, entro il più breve tempo possibile, e comunque entro 45 giorni dalla data in cui gliene sia fatta richiesta e compatibilmente con lo svolgimento dell'offerta, con facoltà di chiedere alla società e</u></p>

	<p><u>agli azionisti, che saranno tenuti a fornirle, tutte le informazioni necessarie per una risposta adeguata e corretta.</u></p>
	<p><u>14.11 Le determinazioni del Panel avranno efficacia vincolante per la società e gli azionisti, e saranno soggette a piena pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito di Borsa Italiana, in forma integrale o per estratto, eventualmente anche in forma anonima e, comunque, ove necessario, in via d'urgenza, attraverso qualsiasi altro mezzo ritenuto utile dal Panel stesso.</u></p>
	<p><u>14.12 La liquidazione dei costi ed oneri del procedimento di determinazione da parte del Panel è disposta dal Panel sulla base del tariffario in essere al momento di ricezione della richiesta. La parte richiedente sarà tenuta al pagamento dei costi ed oneri del procedimento stesso: nel caso di partecipazione di più parti, le parti partecipanti al procedimento saranno solidalmente tenute al pagamento di costi ed oneri. Il Panel avrà facoltà di allocare l'onere degli stessi a carico di una o più di esse sulla base del contenuto del provvedimento adottato a seguito del contraddittorio, alla luce delle posizioni espresse dalle stesse nell'ambito del procedimento.</u></p>
<p><b>Articolo 15 - Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti</b></p>	<p><b>Articolo 15 - Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti</b></p>
<p>15.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "<b>Disciplina sulla Trasparenza</b>" come definita nel Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("<b>Regolamento Emittenti AIM Italia</b>"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).</p>	<p>15.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "<b>Disciplina sulla Trasparenza</b>" come definita nel Regolamento <del>Emittenti AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale</del> <b>Emittenti AIM Italia</b> adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("<b>Regolamento Emittenti AIM Italia</b>"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel <del>Regolamento medesimo</del> <b>Emittenti AIM Italia</b>).</p>
<p>15.2 Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni, con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga le, superi le o scenda al di</p>	<p>15.2 Ciascun azionista, <u>dovrà comunicare qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito dal Regolamento Emittenti AIM Italia, al Consiglio di Amministrazione della società,</u></p>

<p>sotto delle, soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia quale Partecipazione Significativa (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 4 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza.</p>	<p><del>entro 4 (quattro) giorni di negoziazione decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza. qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga le, superi le o scenda al di sotto delle, soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia quale Partecipazione Significativa (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 4 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza.</del></p>
<p>15.3 [omissis]</p>	<p>15.3 [omissis]</p>
<p><b>Articolo 18 - Competenze dell'assemblea ordinaria</b></p>	<p><b>Articolo 18 - Competenze dell'assemblea ordinaria</b></p>
<p>18.1 18.2 [omissis]</p>	<p>18.1 18.2 [omissis]</p>
<p>18.3 Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia salva diversa previsione del Regolamento Emittenti AIM Italia.</p>	<p><del>18.3 Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia salva diversa previsione del Regolamento Emittenti AIM Italia.</del></p>

<b>Articolo 20 – Quorum assembleari</b>	<b>Articolo 20 – Quorum assembleari</b>
20.1 - 20.3 [omissis]	20.1 - 20.3 [omissis]
	<p><u>20.4 La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.</u></p>
<b>Articolo 26 - Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Articolo 26 - Consiglio di Amministrazione</b>
26.1 – 26.5 [omissis]	26.1 – 26.5 [omissis]
<p>26.6 Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.</p>	<p>26.6 Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e da un documento rilasciato dal Nominated Adviser della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser, e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.</p>
26.7 -26.8 [omissis]	26.7 -26.8 [omissis]
<p>26.9 Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.</p>	<p>26.9 Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e scelto tra i candidati che</p>



	<u>siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser.</u>
26.10 – 20.17 [omissis]	26.10 – 20.17 [omissis]



- 1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020; delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Sarà altresì sottoposto alla Vostra attenzione anche il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Il relativo progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 24 maggio 2021.

Il bilancio di esercizio della Società chiude con una perdita pari a Euro 439.209. Su tale risultato ha influito, in particolare, la mancata distribuzione dei dividendi da parte delle società operative.

Il risultato consolidato mostra invece una perdita pari a Euro 1.228.189 dovuta principalmente alle seguenti operazioni straordinarie:

- svalutazione parziale del credito vantato dalla società controllata DBA PRO. S.p.A. verso il cliente Italtel S.p.A.;
- svalutazione nella società operativa S.J.S. ENGINEERING S.r.l. della commessa Damman per Euro 0,5 milioni.

Alla luce dei risultati dell'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 439.209.

La documentazione relativa al primo punto posto all'ordine del giorno, parte ordinaria, prevista dalla normativa vigente è messa a disposizione, nei termini di legge, degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto, presso la sede legale della Società in Villorba (TV) Italia Viale Felissent 20/D e sarà consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.dbagroup.it](http://www.dbagroup.it) sezione *Investor Relations/Informazioni per gli Azionisti/Assemblee*.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*“L'Assemblea Ordinaria di DBA Group S.p.A.,*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;*
- *visto il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020;*
- *preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione*

***delibera***

- *di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in ogni sua parte e risultanza, come predisposto ed illustrato dal Consiglio di Amministrazione, che chiude con una perdita di Euro 439.209;*
- *di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 439.209;*
- *di conferire al consiglio di amministrazione (e per esso e nei limiti consentiti dalla legge a ciascun consigliere, in via disgiunta tra loro), ogni più ampio potere per adempiere ad ogni atto o formalità richiesti in relazione alla pubblicazione del fascicolo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il potere di procedere ai depositi ed alle pubblicazioni richiesti ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.”*

### **3. Integrazione del Collegio Sindacale mediante:**

**A) nomina di un sindaco effettivo;**

**B) nomina di un sindaco supplente;**

**C) nomina del Presidente del Collegio Sindacale;**

**D) determinazione del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'integrazione del Collegio Sindacale mediante: (i) nomina di un sindaco effettivo; (ii) nomina di un sindaco supplente; (iii) nomina del Presidente del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso.

Come già comunicato al Mercato in data 31 maggio 2021, il Presidente del Collegio Sindacale ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 10 giugno 2021; l'Assemblea è pertanto chiamata ad integrare l'organo di controllo.

A tal proposito si ricorda che:

- il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea del 25 giugno 2020, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022;

- ai sensi dell'articolo 39, comma 14 dello Statuto Sociale, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.

I Signori Azionisti sono invitati a presentare le proposte di designazione, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

Al fine di consentire ai partecipanti all'assemblea un'espressione di voto consapevole sulla base delle informazioni di cui sopra, si invitano gli azionisti che intendano presentare proposte di nomina del sindaco effettivo e/o del sindaco supplente, a depositare la relativa candidatura, unitamente alla documentazione sopraindicata, possibilmente entro il 21 giugno 2021, mediante consegna a mano in orario di ufficio, o con invio a mezzo lettera raccomandata, presso la sede legale della Società, all'indirizzo Viale Felissent 20/D 31020 Villorba (TV), ovvero in via elettronica, mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica [dbagroup@pec.it](mailto:dbagroup@pec.it).

La Società si riserva il diritto di non accettare la documentazione inviata a mezzo posta elettronica che risulti illeggibile o trasmessa con file danneggiati o comunque illeggibili.

Si prega di indicare nel messaggio di accompagnamento della documentazione un recapito telefonico, fax o posta elettronica del mittente.

Fermo restando quanto sopra, per procedere alla votazione in merito alle candidature per la carica di sindaco effettivo e/o supplente, queste dovranno essere presentate formalmente in sede assembleare - accompagnate dalla documentazione indicata in precedenza - affinché le stesse possano essere sottoposte a votazione secondo le seguenti modalità:

- ciascuna candidatura verrà messa in votazione singolarmente, in ordine progressivo, in relazione all'ordine temporale di presentazione presso la Società della candidatura stessa unitamente alla documentazione a supporto;

- ogni avente diritto al voto potrà votare a favore di non più di una candidatura di sindaco effettivo e di sindaco supplente e l'eventuale voto favorevole espresso per ulteriori candidature non verrà considerato;



- la prima candidatura che avrà ottenuto, singolarmente, rispettivamente per la nomina di sindaco effettivo e/o di sindaco supplente, la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in Assemblea al momento della votazione si intenderà approvata;

- pertanto, una volta che una candidatura tra quelle presentate in sede assembleare abbia ottenuto, singolarmente, la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in Assemblea al momento della votazione sul relativo punto all'ordine del giorno, da calcolarsi come sopra indicato, risulterà superfluo l'espletamento di ulteriori votazioni sulle altre candidature presentate.

Resta ovviamente inteso che la nomina del sindaco effettivo e del sindaco supplente dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni normative e statutarie vigenti.

La nomina del Presidente del Collegio Sindacale avverrà con votazione a maggioranza.

Per quanto concerne la durata della carica dei sindaci nominati e del Presidente del Collegio Sindacale, gli stessi rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, così come gli attuali membri del Collegio Sindacale.

Con riferimento al relativo compenso, si propone di allineare lo stesso a quanto applicabile agli attuali componenti dell'organo di controllo: si propone pertanto che i nuovi sindaci percepiscano un compenso da determinarsi sulla base dei medesimi criteri applicabili ai membri del Collegio Sindacale attualmente in carica, così come deliberati dall'Assemblea del 25 giugno 2020.

\*\*\*\*

Villorba (TV), 4 giugno 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ing. Francesco De Bettin